

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, PER IL G.S.D. 08/CEAR-11 "RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA" (GIÀ S.C. 08/E2 "RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA") - PROFILO: S.S.D. CEAR-11/A "STORIA DELL'ARCHITETTURA" (GIÀ ICAR/18 "STORIA DELL'ARCHITETTURA"), INDETTA CON D.R. N. 1444/2024 PROT. 158545 DEL 19.06.2024, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA "GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA", 4ª SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI – N. 53 DEL 02 LUGLIO 2024,

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica de* Candidat*)

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in oggetto, nominata con D.R. n. 2196/2024 Prot. 0250889 del 20/09/2024, composta da:

Prof. Antonello ALICI, Professore Associato dell'Università Politecnica delle Marche
Prof. Maria Cristina LOI, Professoressa Associata del Politecnico di Milano
Prof. Carlo MAMBRIANI, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma

constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, e che le/i Candidat* ammess* alla procedura sono in numero superiore a sei unità, il giorno 14/10/2024 alle ore 8.00, in videoconferenza su piattaforma Teams, si riunisce, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte de* Candidat* alla selezione in premessa, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dichiarati da* Candidat*.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che viene sotto riportato con indicazione del solo codice identificativo assegnato a ognun* in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione:

- 1) **1816078**
- 2) **1830637**
- 3) **1849756**
- 4) **1850351**
- 5) **1862261**
- 6) **1862547**
- 7) **1864639**
- 8) **1865048**

Ciascun* Commissari* dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) di non avere relazioni di parentela e/o di affinità, entro il 4° grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso e che non sussistono cause d'incompatibilità ai sensi dell'art. 51 c.p.c. con le/i Candidat* che hanno presentato domanda.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere a una valutazione preliminare de* Candidat* con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione de* Candidat* comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero de* stess* e comunque

non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La Commissione, prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere considerati esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Durante la seduta la Commissione riceve da parte della Responsabile di Procedimento per l'Ateneo, rag. Enrica Martini, formale comunicazione in merito alla rinuncia de* Candidat* **ID 1849756** e alla conseguente espunzione dalla piattaforma PICA della relativa domanda, che non sarà pertanto considerata dalla Commissione ai fini della valutazione.

La Commissione provvede quindi, per ciascun* de* Candidat* rimanenti, a effettuare la valutazione preliminare

Non avendo ultimato le operazioni, la Commissione si riaggiorna alla data di mercoledì 23 ottobre 2024 alle ore 8.00, per proseguire la valutazione de* rimanent* Candidat* alla selezione fino alle ore 9.30.

Non avendo ultimato le operazioni, la Commissione si riaggiorna a venerdì 23 ottobre 2024, ore 18.00, per proseguire la valutazione de* rimanent* Candidat* alla selezione.

venerdì 23 ottobre 2024, ore 18.00, la Commissione torna a riunirsi per proseguire la valutazione de* rimanent* Candidat* alla selezione.

Avendo raggiunto un parere unanime in merito alle valutazioni de* Candidat*, la Commissione decide di esprimere un unico giudizio collegiale per ognun* di ess*.

I giudizi espressi dalla Commissione su* singol* Candidat* sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A**.

Terminata la valutazione preliminare, vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica le/i seguenti Candidat*, in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità:

- 1) **1816078**
- 2) **1830637**
- 3) **1850351**
- 4) **1862547**
- 5) **1864639**
- 6) **1865048**

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco de* Candidat* ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica alla Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 20.00 la Commissione, terminati i lavori, toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo Mambriani	PRESIDENTE
Prof.ssa. Maria Cristina Loi	COMPONENTE
Prof. Antonello Alici	SEGRETARIO

ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, PER IL G.S.D. 08/CEAR-11 "RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA" (GIÀ S.C. 08/E2 "RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA") - PROFILO: S.S.D. CEAR-11/A "STORIA DELL'ARCHITETTURA" (GIÀ ICAR/18 "STORIA DELL'ARCHITETTURA"), INDETTA CON D.R. N. 1444/2024 PROT. 158545 DEL 19.06.2024, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA "GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA", 4ª SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI - N. 53 DEL 02 LUGLIO 2024,

**GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM
E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Candidat*: 1816078

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La/il Candidat* si è format* attraverso un curriculum formativo in campo storico-artistico, perfezionato con la specializzazione triennale conseguita a pieni voti, grazie a una tematica di ricerca fortemente incentrata sulla storia dell'architettura, e rafforzato attraverso numerose esperienze post-dottorali, tra cui un assegno di ricerca triennale.

Ininterrotta e quasi trentennale risulta l'attività didattica universitaria, dalle prime esperienze come cultrice/ore della materia fin dall'a.a. 1996/97, fino agli incarichi di contrattista incaricat* di moduli e di corsi (anche in lingua inglese) presso qualificate Università italiane (Bologna, Venezia, Urbino) con netta prevalenza nel SSD ICAR/18. L'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore disciplinare 08/E2 – Restauro e Storia dell'architettura ottenuta nel 2017 suggella questa lunga e impegnativa erogazione didattica all'interno della realtà accademica italiana, confermata puntualmente dai lusinghieri posizionamenti in occasione delle sue partecipazioni a concorsi da Ricercat* universitari* del SSD ICAR/18: tre secondi posti e 2 terzi posti dal 2020 al 2022.

La partecipazione a 14 progetti di ricerca ministeriali italiani e ad alcuni incarichi di schedatura e catalogazione di rilievo è seguita da un invito presso l'Institut National d'Histoire de l'Art (INHA) di Parigi per uno studio sulle fontane francesi del Cinque e Seicento diretto dal prof. Philippe Thiébaud (3 luglio-31 agosto 2016), da 6 relazioni in convegni nazionali, 4 internazionali e da 6 conferenze.

Completa il profilo un elenco di oltre 50 pubblicazioni, comprese alcune di carattere multimediale, uscite con regolarità tra il 1993 e oggi, in buona parte incentrate su aspetti e protagonisti dell'architettura delle legazioni pontificie di Bologna e Romagna in età moderna e contemporanea, tra le quali alcune voci biografiche per repertori di riferimento internazionale quali l'*Allgemeines Künstlerlexikon* e il *Dizionario biografico degli Italiani*.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate sono coerenti con il G.S.D. 08/CEAR-11 "Restauro e Storia dell'architettura" (già S.C. 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura") – profilo: S.S.D. CEAR-11/a "Storia dell'architettura" (già ICAR/18 "Storia dell'architettura"), con un'attenzione all'ambito delle arti figurative che permette alcune indagini ai confini disciplinari dell'architettura, quali il mondo della cartografia, della quadratura e dei manufatti idraulici ornamentali. La produzione scientifica è composta di 1 monografia sulla committenza della famiglia Spada nelle Legazioni pontificie, 1 curatela di monografia su fondo cartografico antico di un'istituzione assistenziale bolognese, 3 articoli su riviste scientifiche nazionali e 7 saggi su volumi collettanei (monografie, atti di convegno, cataloghi di mostra) di ambito nazionale. Nel suo complesso la produzione scientifica de* Candidat* corrisponde ai requisiti e alle competenze richieste dal Settore Scientifico Disciplinare a bando.

Giudizio collegiale:

La/Il Candidat* possiede un profilo scientifico di elevata maturità, con competenze variegata e mostra una spiccata sensibilità per l'intreccio delle fonti e dei saperi, capace di perseguire i propri temi di ricerca con continuità per oltre un ventennio. L'abilità nell'individuare e catalogare le fonti archivistiche, anche presso centri di ricerca esteri, si coniuga alla notevole attenzione nei confronti della committenza. La notevole esperienza di docenza universitaria in qualità di contrattista incaricato di moduli e di corsi si è svolta presso importanti Atenei italiani (Bologna, Venezia, Urbino e Parma) sia nel SSD L-ART/02 che nel SSD ICAR/18 (prevalente) ed è accompagnata dall'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore disciplinare 08/E2 – Restauro e Storia dell'architettura (2017).

Al termine, per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la/il Candidat* comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto l* ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidat*: 1830637

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La/il Candidat* si è format* in ambito umanistico con una tesi in storia dell'architettura contemporanea e con una prima tesi di dottorato, comprensiva di un periodo di sei mesi all'estero come ricercat* invitat* presso il Centre André Chastel di Parigi, e una seconda presso il Politecnico di Torino. Fin da queste prime occasioni di ricerca la/il Candidat* mostra un forte interesse per gli aspetti teorici dell'architettura contemporanea con la capacità di inseguire aspetti anche finora trascurati del dibattito architettonico europeo.

L'attività didattica comprende una nutrita esperienza nel ruolo di tutor e di cultrice/ore della materia, svolta presso l'Università di Palermo (2004 e 2008/09), mentre come docente ha tenuto seminari universitari presso i Dipartimenti DASTU e ABC del Politecnico di Milano (2015, 2018-2022 e 2024) e l'Università di Lubiana (Slovenia), nel 2024.

Nel 2008 ha partecipato al Progetto di Partenariato CoRi (Contributi di Ateneo per progetti di cooperazione internazionale, UNIPa - École du Louvre, Paris) e tra 2006 e 2009 ha frequentato 4 tra corsi e seminari internazionali di storia dell'arte e dell'architettura. Nel 2008 ha svolto attività di collaborazione alle ricerche bibliografiche dell'Osservatorio per le Arti decorative in Italia "Maria Accascina" dell'Università degli Studi di Palermo.

Oltre a una relazione tenuta durante un seminario del Centro André Chastel (2010), la/il Candidat* vanta 13 partecipazioni a convegni e seminari nazionali e internazionali, 5 presentazioni editoriali e una recente attività di referee per riviste riconosciute nella classe A dall'ANVUR.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate sono coerenti con il G.S.D. 08/CEAR-11 "Restauro e Storia dell'architettura" (già S.C. 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura") – profilo: S.S.D. CEAR-11/a "Storia dell'architettura" (già ICAR/18 "Storia dell'architettura"), con particolare riferimento alle tematiche del contemporaneo

La produzione scientifica è composta di 3 monografie (una delle quali in inglese, frutto di una ricerca di dottorato, è in corso di stampa), 2 edizioni italiane con curatela (testi di Walter Curt Behrendt e di Karl Scheffler), 2 contributi in volume e 5 articoli su riviste (3 delle quali in classe A ANVUR).

Nel suo complesso la produzione scientifica de* Candidat* corrisponde ai requisiti e alle competenze richieste dal Settore Scientifico Disciplinare a bando.

Giudizio collegiale:

La/Il Candidat* mostra un profilo scientifico consolidato, rivolto alle tematiche legate alla storia dell'architettura nel XIX e XX secolo in area siciliana, mitteleuropea e francese, con particolare interesse per i testi critici e teorici, ma anche per la ricerca sul campo e il senso del catalogo. Tra le pubblicazioni si inseriscono anche le edizioni italiani di due testi teorici esteri (*Die Architektur der Großstadt* di Karl Scheffler, e saggi di Walter Curt Behrendt); ha al suo attivo diverse conferenze e presentazioni editoriali, nonché un'attività didattica universitaria essenzialmente basata su esperienze nel ruolo di tutor e docente in seminari a invito.

Al termine, per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la/il Candidat* comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto l* ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidat*: 1850351

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La/il Candidat* si è format* nel settore della storia dell'architettura attraverso un percorso di studio che ha attraversato con uno sguardo ampio il Rinascimento fiorentino, dall'architettura dei palazzi fino all'architettura del paesaggio. Le tesi di laurea e di dottorato hanno scelto due importanti palazzi fiorentini, la seconda è stata giudicata di ottimo livello e con dignità di pubblicazione. La/il Candidat* ha proseguito la sua formazione con una tesi post-dottorato presso l'École Pratique des Hautes Études, alla Sorbonne di Parigi, ricevendo la valutazione più alta. La formazione si è arricchita con una seconda tesi di laurea, in Architettura del paesaggio, sul giardino della villa medicea di Careggi, anche questa con i più alti riconoscimenti.

La/il Candidat* ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di seconda fascia in Storia dell'Architettura e Restauro e l'Abilitazione scientifica nazionale francese in Storia dell'arte.

La/il Candidat* ha una consolidata esperienza didattica, dal 2009, presso l'Università di Firenze e nel corrente anno presso l'Università di Pisa, nel settore della storia dell'arte.

L'attività di ricerca è stata sostenuta da numerosi assegni di ricerca e borse di studio di prestigiose università e centri di ricerca italiani e stranieri che hanno consentito una coerente e continuativa attività scientifica, prevalentemente sull'arte, l'architettura e la costruzione nel Rinascimento fiorentino, che ha spaziato anche sulle maestranze e sulla committenza.

Coerente con l'esperienza di insegnamento e di ricerca è la partecipazione a seminari e convegni scientifici con continuità dal 2012 ad oggi.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate sono coerenti con il G.S.D. 08/CEAR-11 "Restauro e Storia dell'architettura" (già S.C. 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura") – profilo: S.S.D. CEAR-11/a "Storia dell'architettura" (già ICAR/18 "Storia dell'architettura"), con particolare riferimento alle tematiche del Rinascimento italiano. La produzione scientifica proposta per la valutazione è composta di n. 1 monografia, n. 6 saggi in atti di convegno, n. 3 saggi in volumi, n. 1 saggio in rivista e n. 1 edizione critica. Le pubblicazioni sono prevalentemente in lingua italiana e alcune in lingua francese.

Nel suo complesso la produzione scientifica de* Candidat* corrisponde ai requisiti e alle competenze richieste dal Settore Scientifico Disciplinare a bando.

Giudizio collegiale:

La/Il Candidat* mostra un profilo scientifico solido, rivolto alle tematiche della storia dell'architettura del Rinascimento, prevalentemente fiorentino e toscano, sostenuto da una ricca attività di partecipazione a convegni e seminari, anche all'estero. L'attività didattica, pur rilevante e continuativa, è limitata al settore della storia dell'arte.

Al termine, per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la/il Candidat* comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto l* ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidat*: 1862261

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La/il Candidat* si è laureat* in architettura (L17 presso il Politecnico di Torino, LM04 presso l'Università Roma Tre) e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Beni Architettonici e Paesaggistici presso il Politecnico di Torino, con una tesi incentrata sull'architettura contemporanea in contesti internazionali, tema su cui tornerà in seguenti ricerche e nell'attività didattica.

Per quanto riguarda quest'ultima, ricorrono a cadenza annuale recenti incarichi di insegnamento presso atenei italiani (2023 al Politecnico di Torino, 2022 al Politecnico di Milano, dal 2022 al 2024 all'Università di Genova) e un incarico, nel 2017, presso l'Universidad de Belgrano, in qualità di Professor Adjunto, sempre in corsi incentrati sui medesimi interessi sviluppati nel corso degli studi universitari.

Le ricerche della/del Candidat* sono state svolte principalmente attraverso la partecipazione a gruppi italiani e internazionali, spaziando – sempre in ambito contemporaneo e relativamente all'Argentina – da temi di carattere più generale sugli sviluppi dell'urbanistica e dell'architettura a approfondimenti più specifici sull'influenza di Le Corbusier e della cultura italiana nel paese sudamericano.

Esiti di questi studi sono l'organizzazione e/o direzione scientifica di numerosi convegni, cui ha spesso partecipato anche come relatrice/ore.

Alcune esperienze professionali, quali ad esempio il lavoro svolto in occasione dell'edizione della Biennale di Venezia del 2014, si rivelano attinenti al settore concorsuale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate sono coerenti con il G.S.D. 08/CEAR-11 "Restauro e Storia dell'architettura" (già S.C. 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura") – profilo: S.S.D. CEAR-11/a "Storia dell'architettura" (già ICAR/18 "Storia dell'architettura"), e sono esito del lavoro svolto nei suddetti ambiti.

La produzione scientifica è composta da saggi in italiano, spagnolo o inglese: 1 monografia in italiano, 6 articoli in rivista (uno dei quali come co-autrice/ore, in rivista scientifica di classe A ANVUR e ancora in fase di pubblicazione) e 5 contributi in volume.

Nel suo complesso la produzione scientifica della/del Candidat* seppur corrispondente per molti aspetti ai requisiti e alle competenze richieste dal Settore Scientifico Disciplinare a bando, non ha ancora raggiunto un pieno grado di approfondimento.

Giudizio collegiale:

In generale, il curriculum della/del Candidat* rivela una buona e continua attività di ricerca e la carriera accademica, anche grazie a scambi attivi e continui con contesti internazionali, è bene avviata.

Il profilo scientifico, caratterizzato da un evidente interesse per temi legati alla storia contemporanea e ai rapporti dell'architettura italiana e francese in Argentina e sviluppato in numerosi lavori in collaborazione, si rivela promettente.

Al termine della discussione collegiale, per quanto sopra descritto, e pur considerando convincente l'avvio dell'attività, la Commissione non ritiene la/il Candidat* comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidat*: 1862547

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il corso di studi della/del Candidat* si è svolto interamente presso lo IUAV. Dopo la laurea triennale in Scienze dell'Architettura ha conseguito la laurea magistrale in Architettura per la Conservazione e il Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica.

Completato il percorso di studi nell'ateneo veneziano, le ricerche della/del Candidat* si sono concentrate sostanzialmente sull'architettura italiana del Rinascimento, con particolare riferimento all'esperienza veneziana, e sull'opera di alcuni protagonisti dell'età contemporanea. Per quanto riguarda l'attività didattica, questa si è svolta dal 2021 presso lo IUAV (assistente, corsi di Storia dell'Architettura Contemporanea, Laurea Triennale e Magistrale), dal 2022 presso il Politecnico di Milano (assistente, corsi di Storia dell'Architettura 2 e Storia e Teorie dell'Architettura, Laurea Triennale e Magistrale) e la Venice International University (2024, co-titolare corso per studenti internazionali "Art and Architecture in Venice").

Dal maggio 2024 è borsista presso lo IUAV per una ricerca sul patrimonio dell'Archivio Progetti. Il lavoro di ricerca segue i suddetti due filoni principali e sembra orientato, come testimoniano anche le partecipazioni a convegni e seminari presso istituzioni italiane e straniere, a un continuo confronto e aggiornamento con ricerche parallele in altri ambiti scientifici.

La/il Candidat* fa parte della Redazione della rivista Engramma, nella quale ha anche pubblicato alcuni saggi.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 10 pubblicazioni presentate – 8 articoli in rivista e due contributi in volume - sono coerenti con il G.S.D. 08/CEAR-11 "Restauro e Storia dell'architettura" (già S.C. 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura") – profilo: S.S.D. CEAR-11/a "Storia dell'architettura" (già ICAR/18 "Storia dell'architettura"), e trattano temi del contemporaneo, con particolare riferimento all'opera di James Stirling e ai rapporti tra l'architettura italiana e il contesto europeo.

Giudizio collegiale:

La/Il Candidat*, pur ancora accademicamente giovane, possiede già un profilo scientifico interessante e si rivela come figura promettente e "in crescita", in linea con i requisiti richiesti dal presente bando. Anche la produzione scientifica, seppur ancora non molto ampia e da considerare "in progress", rivela caratteri di originalità.

Al termine, per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la Candidat* comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto l* ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidat*: 1864639

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dopo aver conseguito la laurea in Architettura nel 1997, con una tesi in Storia su un palazzo milanese, la/il Candidat* ha approfondito l'argomento, in occasione del suo Dottorato di ricerca concluso nel 2002 (e 2° premio ISAL "Storia dell'Arte Lombarda" 2003), ampliando il raggio d'indagine all'architettura residenziale del capoluogo lombardo nell'età borromaica. Si segnalano anche diverse occasioni di formazione e aggiornamento della preparazione su tematiche collegate agli interessi di ricerca, quali corsi e seminari frequentati, anche presso autorevoli enti formativi (Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda - Milano, CISA Palladio - Vicenza, Istituto Europeo del Design- Milano, Corsi di aggiornamento sul giardino storico e sul paesaggio contemporaneo "Giuliana Baldan Zenoni Politeo" - Padova).

La/il Candidat*, dopo aver frequentato come Cultrice/ore della materia corsi universitari di Storia dell'architettura dal 2004/05, risulta titolare di contratti di insegnamenti e moduli di tale disciplina presso il Politecnico di Milano quasi ininterrottamente dal 2007/08 al 2020/21 (nell'ambito dei quali ha seguito numerose tesi di laurea) e in anni recenti sta collaborando alla didattica presso il polo mantovano dello stesso Ateneo. Tale sostanziosa esperienza didattica è stata coronata dall'Abilitazione Scientifica Nazionale alla Seconda fascia docente per il Settore concorsuale 08/E2, conseguita con giudizio unanime della commissione, nonché dai lusinghieri giudizi ricevuti in occasione delle sue partecipazioni a 4 concorsi da Ricercat* universitari* e 3 da Docente di Seconda fascia, dove ha ottenuto idoneità e buone posizioni nelle rispettive graduatorie.

Nell'ambito della ricerca scientifica, la/il Candidat* produce esperienze di collaborazione in ambito di campagne di schedatura del patrimonio e di indagini archivistiche su commissione soprattutto in ambito mantovano e una continuativa partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali (con oltre venti relazioni, per la maggior parte sfociate in pubblicazioni), nonché un elenco di 10 conferenze e relazioni pubbliche.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le dodici pubblicazioni prodotte includono tre monografie (delle quali una a doppia firma e una con lungo abstract finale in inglese pubblicata presso un editore nordamericano), cinque contributi in volume con buona collocazione editoriale e quattro articoli in rivista presso testate anche di tradizione.

Nel suo complesso la produzione scientifica de* Candidat* corrisponde ai requisiti e alle competenze richieste dal Settore Scientifico Disciplinare a bando.

Giudizio collegiale:

La/il Candidat* presenta un profilo maturo delineato soprattutto dalle ricerche condotte con rigore filologico, letture multidisciplinari, frequente ricorso alle fonti odepatiche e una strumentazione critica aggiornata, soprattutto sulla residenza lombarda in età moderna, sul viaggio in Italia dell'architetto Luigi Trezza, sul palazzo Roncale a Rovigo e, più recentemente, sull'architettura delle comunità ebraiche nell'Italia tra XIX e XX secolo, con particolare riferimento alla vicenda del Tempio Israelitico di Milano. Nei suoi contributi storiografici dimostra sempre la volontà di ricostruire l'intreccio tra il ruolo giocato dalla committenza, la conduzione del cantiere e le problematiche distributive e funzionali. con esiti storiografici maturi e autorevoli

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene la/il Candidat* comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto l* ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidat*: 1865048

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La/il Candidat* ha orientato la sua formazione nel campo della storia dell'architettura, avviata con le tesi di laurea triennale e magistrale e proseguita con il dottorato di ricerca, che ha ricevuto una menzione, e un assegno di ricerca sul *De Architectura* di Vitruvio, in corso. Il campo degli studi è orientato sull'architettura dell'età moderna e delle sue fonti classiche, con particolare attenzione agli aspetti morfologici e costruttivi. L'attività di ricerca è affiancata dall'esperienza nel ruolo di Istruttrice/ore tecnica/o direttivo presso il Comune di Torino con incarichi di progettazione e direzione lavori in opere d'arte e di architettura soggette a tutela.

L'attività didattica è ancora limitata, anche per ragioni anagrafiche, e comprende l'esperienza di collaboratrice/ore alla didattica e cultrice/ore della materia presso l'Università degli studi di Firenze (dall'a.a. 2017/18 al 2020/21) e incarichi di docente a contratto presso lo stesso ateneo (2021-22; 2022-23).

La/il Candidat* ha partecipato a 14 convegni e seminari scientifici su invito o su selezione da bando, ha esperienza di coordinamento editoriale e di segreteria scientifica di convegni su Bramante e Leonardo da Vinci.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate sono coerenti con il G.S.D. 08/CEAR-11 "Restauro e Storia dell'architettura" (già S.C. 08/E2 "Restauro e Storia dell'architettura") – profilo: S.S.D. CEAR-11/a "Storia dell'architettura" (già ICAR/18 "Storia dell'architettura"), con particolare riferimento alle tematiche del Rinascimento italiano. La produzione scientifica è composta di n. 4 articoli in rivista, n. 3 in atti di convegno, n. 5 saggi in volumi.

Nel suo complesso la produzione scientifica de* Candidat* corrisponde ai requisiti e alle competenze richieste dal Settore Scientifico Disciplinare a bando.

Giudizio collegiale:

La/Il Candidat* mostra un profilo scientifico ben avviato, rivolto alle tematiche legate alla storia dell'architettura del Rinascimento, con particolare interesse per gli aspetti costruttivi, che rivela la capacità di ricerca in archivio e di indagine diretta dell'opera. La sua attività didattica è limitata, per ragioni anagrafiche, svolta in piena coerenza con le competenze del settore scientifico disciplinare.

Al termine, per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la/il Candidat* comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto l* ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, PER IL G.S.D. 08/CEAR-11 "RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA" (GIÀ S.C. 08/E2 "RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA") - PROFILO: S.S.D. CEAR-11/A "STORIA DELL'ARCHITETTURA" (GIÀ ICAR/18 "STORIA DELL'ARCHITETTURA"), INDETTA CON D.R. N. 1444/2024 PROT. 158545 DEL 19.06.2024, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA "GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA", 4ª SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI - N. 53 DEL 02 LUGLIO 2024,

**ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA
DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

- 1) **1816078**
- 2) **1830637**
- 3) **1850351**
- 4) **1862547**
- 5) **1864639**
- 6) **1865048**

Parma, 26/10/2024

LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo Mambriani PRESIDENTE

Prof.ssa. Maria Cristina Loi COMPONENTE

Prof. Antonello Alici SEGRETARIO